IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 12. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 13 Gennaio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Prospetto - 1901

Quest'anno il nostro prospetto è semplice.

A quanti si associeranno *direttamente* — ossia senza tramite di Agenzie, Librai ecc. — manderemo un regalo, che supera in valore effettivo tutti i premi escogitati finora dai giornali del mondo intiero.

E' un orologio che abbiamo fatto eseguire esclusivamente per noi su disegno dell'artista cav. Romeo Pauzini, di Rimini.

La macchina è delle migliori fabbriche e la decorazione è un panneggio di una speciale composizione, leggiera e completamente dorata, così da resistere per tutto il nuovo secolo.

L'orologio si può appendere a qualunque parete, anche tappezzata nel modo più semplice.

Trattandosi di qualche migliaio e di manifattura per conto nostro — quindi senza guadagno — abbiamo potuto risparmiare: ma in commercio non si avrebbe per meno di L. 20

Prezzi dell'associazione

Un anno - Con OROLOGIO	L. 20
Sei mesi - Con premio	L. 9
Tre mesi - Con premio	L. 5

La Settimana all'estero

Le voci che corravano la settimana scorsa circa le proposte di una conferenza delle potenze interessate per la conclusione della pace colla Cina hanno preso consistenza negli ultimi otto giorni ed ora si sa che la proposta era stata fatta dagli Stati Uniti e che la Conferenza si sarebbe dovuta tenere a Washington. Pare però che la proposta non sia stata accolta favorevolmente da tutte le potenze, almeno delle quali sono molto restiche in fatto di Conferenze o Congressi, perchè si annunzia da varie fonti che il Presidente Mac Kinley ne ha abbandonato l'idea.

Le trattative per la pace continuerannno quindi a Pechino per mezzo dei rappresentanti diplomatici delle potenze, che ora procedono pienamente di accordo. La Corte cinese o per meglio dire l'Imperatrice reggente, non vuole parteggiarsi ancora che le condizioni di pace formulate nella Nota collettiva hanno carattere "irrevocabile,, ed ha incaricato altri funzionari cinesi di recarsi a Pechino per ottenere ordinieri migliori.

I quali sforzi se possono ritardare la conclusione della pace, non avranno naturalmente se le potenze conti nuano a mantenersi concordi, alcun risultato pratico.

Essendo comparse nuove orde di *boxers* in alcuni punti del Ci-li, il conte Waldersee ha inviato dei riparti di truppe, in gran parte tedesche, che le hanno disperse.

Secondo i dispacci della " Reuter ,, e le notizie del *Times* e di altri giornali di Londra, la situazione nell'Africa meridionale continua ancora ad essere sfavorevole alle truppe inglesi. I *commandos* boeri, che hanno invaso la Colonia del Capo, si sono avventurati sino a Calvinia, sulla linea ferroviaria che da Capetown va all'Orange ed al Transvaal, ed una colonna, boera comandata da Herzog, si è spinta sino a Ceres, a circa 100 km. da Capetown. Perciò lo stato d'assedio fu esteso ai distretti limitrofi alla capitale della Colonia.

E' noto che la tattica dei boeri consiste essenzialmente nell'operare lungo le linee ferroviarie per interrompere le comunicazioni tra le truppe inglesi ed impedirne il vettovagliamento. Lord Kitchener ha ora deciso di sgombrare le città ed i villaggi che si trovano fuori delle linee per assicurare appunto le comunicazioni tra le truppe inglesi.

Per raggiungere questo scopo gli è necessaria molta cavalleria, ed egli ha chiesto al governo centrale altri 25,000 uomini di quella truppa. Continuano inoltre gli arruolamenti di volontari nella Colonia del Capo ed in Australia.

Pel Natale ortodosso, lo Czar ha nominato ministro degli esteri il conte Lamsdorff, reggente di quel dicastero, e la nomina è stata accolta favorevolmente da tutti i gabinetti delle grandi potenze, avendo il conte Lamsdorff dimostrato — durante la sua reggenza — ciò che del resto, date le condizioni speciali della Russia ove la politica interna ed estera è diretta dallo Czar, non potrebbe essere altrimenti — di voler seguitare la politica pacifica del principe Lobanow e del conte Murawiew.

Era il nuovo ministro ed il signor Delcassé furono scambiati dei dispacci molto cordiali, dai quali risulta che l'accordo e l'alleanza franco-russa perdura immutata.

La qual cosa dimostra che gli attacchi di alcuni giornali russi al ministro francese della guerra e che qui hanno avuto molta eco stampa nazionalista, non hanno influito menomamente sulle relazioni tra i due paesi.

Il discorso della Corona, con cui fu inaugurata martedì scorso la sessione d'la Dieta prussiana, ha confermato che la questione principale che essa dovrà risolvere è quella del grande canale tra l'Elba e l'Oder.

Il discorso della Corona accenna essenzialmente all'importanza del Canale per gl'interessi dell'agricoltura nelle provincie della Prussia orientale, dal lato della maggiore facilità e del buon mercato dei trasporti; e così il conte Bulow — nel suo discorso di presentazione — quale Presidente del Consiglio — alla Dieta prussiana, come il conte Posad nelle Delegazioni austriache — espresse commercialis, hanno fatto risaltare la premura del governo per tutelare e sviluppare gli interessi agricoli che sinora — secondo gli agrari — sembravano posposti a quelli dell'industria e del commercio.

Queste manifestazioni hanno naturalmente soddisfatto i conservatori-agrari, i quali si mostrano ora disposti ad approvare il progetto per il canale.

Le cose stanno ora a questo punto, mentre le voci di nuti speciali tra il conte Bulow e gli agrari sull'aumento dei dazi sui cereali si dichiarano infondate.

In Austria sono stati eletti a quest'ora, oltre 300 dei 425 deputati di cui si compone la Camera austriaca, e per quante si può giudicare sino da adesso, i risultati delle elezioni non sono e lo hanno nomia della disciolta Camera.

E' in ogni caso, fuor di dubbio che nella lotta elettorale ed ai ballottaggi d'indole nazionale si sono accentuati, e in misura ancora maggiore — dopo la scomparsa dei socialisti, che hanno perduto dei seggi — si ha nel fatto che i radicali tedeschi — ossia gli intransigenti, in linea di concessioni all'elemento slavo nel campo nazionale — da 4 che erano all'epoca di Badini, sono ora circa una ventina.

Notevole è pure la sconfitta del barone Di Pauli nella Valle di Belluno, ed il di lui ritiro di accettare il mandato pel comune rurale della stessa Collegio. Il gruppo cattolico — diretto da Di Pauli — rimarrà, per così dire, l'anello di congiunzione tra i vari gruppi della vecchia Dieta, di cui facevano parte i preti e gli ecclesiastici moderati, ed è dubbio che quel partito si ricostituisca — Intanto, dopo le perdite subite dal gruppo dei moderati tedeschi, è difficile che questi possano formare un partito di governo.

Ciò spiega il viaggio a Vienna di Coloman Szell, e di altri Ministri ungheresi per conferire col Doctor Kocher sulla situazione interna in Austria.

Ad onta dell'aspra guerra mossa dai radicali che lo ritengono tr po moderato, e Deschenel, egli fu rieletto Presidente della Camera per la nuova sessione contro Bianchi.

L'atteggiamento dei radicali nella elezione presidenziale indica che si prepara alla Camera una lotta molto viva sul progetto di legge per le associazioni e specialmente su quel punto che concerne le Congregazioni religiose, ed in generale, sulla politica ecclesiastica nel Gabinetto Waldeck-Rousseau. Dopo la discussione delle interpellanze sulla non fondata voce di favori a favore delle Congregazioni, incomincierà la discussione generale di quel progetto, che durerà parecchie sedute.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 11. — Il Sultano invia a Berlino una missione speciale per assistere alle feste bicentenarie della Monarchia prussiana.

Il Capo della Missione, Tarkan Pascià è incaricato di rimettere all'Imperatore Guglielmo una lettera autografa del Sultano.

(S) **Sofia**, 11. — Le operazioni della Sobranje sono fissate per l'11 febbraio, vecchio stile.

Madrid, 12. — Il Principe Carlo di Borbone e la Principessa delle Asturie hanno chiesto al Vaticano la dispensa per matrimonio, stante la loro parentela.

Sofia, 12. — Secondo i giornali il Ministro dei lavori pubblici, Tontchew, ed il Ministro del commercio e dell'agricoltura, Theorow, avrebbero dichiarato di dare le loro dimissioni.

Vienna, 14, ore 11.55. — La visita del principe ereditario del Montenegro, Danilo, e della principessa Militza, sposa del Granduca Nicola, è stata rimandata a causa delle stato di gravidanza della Regina di Serbia. Perciò i principi rimarranno direttamente da Vienna per la via di Trieste.

Berlino, 12, ore 12.35. — Alle feste pel 200 anniversario dell'elevazione della Prussia a regno il Principe Reggente di Baviera sarà rappresentat dal principe Rupprecht, ed il Re di Sassonia dal principe Giorgio.

Berlino, 12, ore 14.20. — Pel mat imonio della figlia della Granduchessa Anastasia invitate nelle acque olandesi le navi della marina da guerra tedesca *Baden* e *Prinz*, sotto il comando del contr'ammiraglio Fischel. La partenza delle navi da Kiel è fissata pel 22 prossimo di 10 febbraio.

Berlino, 12, ore 12.35. — Relativamente alla notizia da Nuova York, che la Germania cerca di rafforzare un vestito di 600 milioni di marchi a L ndra ed a Nuova York, si afferma che un prestito di 350 m. m. sarà emesso in Germania verso la fine di febbraio.

(S) **Washington**, 12. *Senato* — Si approva la legge che porta il numero dei deputati a 386.

Elezioni in Austria.

(S) **Vienna**. 12 — Hanno avuto luogo le elezioni di 35 deputati e due ballottaggi. I radicali-tedeschi guadagnano due seggi. Il partito del popolo tedesco ne guadagna cinque su vari partiti. I socialisti-democratici perdettero tre seggi, guadagnati dal partito del popolo cattolico, che ne perdette due.

Gli avvenimenti perdettero un seggio a Trento. A Overcrest, a Trieste, a Gorizia e nell'Istria sono stati eletti i candidati italiani.

Vienna, 12, ore 17.45. — Le elezioni in Austria recano ogni giorno nuove sorprese.

L'avvenimento di ieri è la sconfitta di Ebenbuch, uno dei capi del partito clericale in un collegio dell'Alta Austria, ed il trionfo dei liberali a Innsbruck.

Ne specialmente molto commentata la sconfitta di Ebenbuch, il quale con Di Pauli fu un nemo politico clericale notevolissimo nella disciolta Camera.

La maggioranza dei giornali constata che anche il partito clericale once indebolito dalle presenti elezioni.

(S) **Parenzo**, 12 — Nel Collegio dello città istriane è stato eletto deputato al Parlamento Matteo Bartoli con 2623 voti.

Uomini e criteri.

Ditect. chiedevamo l'altro ieri ai critici parlamentari promotori di crisi, quale soluzione potrebbe avere la tanto desiderata crisi nelle presenti condizioni parlamentari: una soluzione, ben inteso, che assicuri al paese un governo, che abbia, con una relativa stabilità, la forza di dominare la situazione in guisa di poter affrontare le gravi questioni, che s'impongono.

La risposta non s'è fatta attendere e i critici hanno finalmente scoperte le batterie, svelando quale sarebbe la sola combinazione ministeriale, che possa sostituirsi all'attuale per il bene inseparabile della Patria e del Re.

Dopo aver passato in rivista i gruppi e le frazioni, in cui si divide l'attuale composizione della Camera, assegnando a ciascuna quel carattere e quelle tendenze, che torna loro più comodo di assegnare, i nostri bravi critici vengono a questa conclusione:

che il centro capitanato dall'on. Sonnino, sebbene organico, si è mostrato il più regressivo e reazionario, quindi all'indice:

che la schiera della sinistra indipendente, da Lacava e Baccelli fino a Fortis e Nasi è ondulante, opportunista e quindi inorganica per una seria combinazione;

che le frazioni della sinistra *organica*, capitanate da Zanardelli e Giolitti, potrebbero bensì assicurare il governo, perchè rappresentano la massima libertà politica insieme alla massima libertà economica (!) ma siccome dovrebbero operare con l'appoggio dell'ala estrema, sarebbe pericoloso *consegnare* i viluoli tra la sinistra e i sovversivi.

Visto adunque che non è possibile formare un Ministero di conservatori liberali, nè un gabinetto di costituzionali democratici, non rimane altra combinazione possibile, che quella di un governo-mosaico, che però sarebbe forte (e che forza!) con tutti gli altri elementi, più o meno liberali, cioè: Rudinì, Prinetti, Zanardelli, Giolitti e Sacchi.

Veramente per formare un gabinetto che parta dall'estrema destra per arrivare, includendolo, all'on. Sacchi dell'estrema sinistra, non ci vuole molta fatica: un ministero siffatto sarebbe un'accolta di nomini con bandiere diverse, non un governo a base di una comunanza o affinità di principii, d'idee e di criteri *fondamentali* nell'indirizzo della politica generale e meno ancora sulla base di un programma legislativo di riforme.

Senza dubbio un Ministero, qual'è quello che da tempo vanno impastando gl'impazienti di riafferrare il potere ad ogni modo e con qualunque mezzo, è possibile, come sono possibili tutti i Ministeri del genere, in cui l'ambizione mostruosa si sostituisce a qualunque criterio ed a qualunque ideale: ma non ci si venga a dire che in fondo le tendenze dei suoi membri siano conciliabili sul terreno della libertà, del progresso e delle riforme, sia pure nello stesso in cui si battezzano di reazionarie le altre frazioni, che saranno meno elastiche di coscienza, ma hanno più carattere.

Ed invero, come si può accusare e di reazione l'on. Sonnino ed i suoi amici dell'antica maggioranza per i provvedimenti politici, mitigari dal Pelloux e dal Sonnino stesso, quando l'on. Rudinì, che dovrebbe essere il capo o servire da *chaperon* al nuovo gabinetto Prinetti-Sacchi, nella sadata del 16 giugno 1898, accennando ai provvedimenti da lui presentati, ben più gravi ed ostici di quelli ridotti dall'on. Pelloux, faceva in piena Camera la seguente dichiarazione?

" Nessun Governo potrebbe, a mio avviso, assumersi la responsabilità del mantenimento dell'ordine pubblico, senza di lui, Parlamento conceda le leggi ordinarie e straordinarie, che ho avuto l'onore di presentare. „

Atti Parl. 1898 — pag. 6362.

E fra Prinetti e Zanardelli e, peggio, fra Prinetti e Sacchi, quale contatto d'idee e d'indirizzo politico?

E fra Prinetti e Giolitti quale comunanza nelle riforme tributarie, senza parlare di quella certa morale, che Prinetti seguì in faccia al Giolitti?

Non crediamo che occorra di più per giudicare della serietà di certe combinazioni, come quella che s'affanna la stampa reazione, la quale, se è possibile, perchè nulla è impossibile in questo basso mondo, non avrebbe mai nel Parlamento, e meno ancora nel paese, quella forza, che i fabbricanti di crisi, per artificio, le attribuiscono.

Lo stato degl'impiegati

L'anno scorso, parlando di una notevole pubblicazione del senatore Maurigi, esprimevamo la speranza che si riuscisse una buona volta ad una legge, diretta a disciplinare lo stato, le garanzie e la responsabilità dei funzionari civili.

E difatti l'on. Pelloux mantenne la promessa fatta al Parlamento, presentando un progetto, un po' troppo le bafere hanno tutte travolto e non più tardi dell'altro giorno S. M. il Re, ricevendo gli omaggi della Federazione delle Società tra gl'impiegati civili del Regno, espresse il nuovo la speranza, che quanto primo, oltre alla questione della cedibilità dei quinto degli stipendi, si possa avere finalmente la legge sullo stato degl'impiegati.

Ora, secondo alle informazioni avute, l'on. del Consiglio, on. Saracco, non avrebbe alieno dal ritentare la prova, presentando il desiderato progetto. E poichè del Gabinetto Saracco fanno anche l'on. Finali, il quale nei suoi atti affici ebbe più volte a dimostrare la necessità di detta legge, è lecito sperare che si possa raggiungere l'intento.

Una legge di ragguaglio che tenga i funzionari civili renderebbe più elastica l'atmosfera amministrativa, togliendo ogni possibilità all'arbitrio, invitabile quando manca una legge che regoli e disciplini la carriera.

In Prussia, dopo che Bismarck fece approvare la legge sulla responsabilità degl'impiegati civili, la burocrazia — dovendo ciascuno funzionario rispondere dei suoi atti e fatti alle Stato — ha migliorato notevolmente.

L'azione del Governo — scriveva il senatore Manfrin, col quale conseniamo pienamente — va paragonata a quella d'un direttore d'orchestra: egli lascia suonare, anzi fa suonare: batte il tempo, al quale tutti debbono conformarsi; con un cenno solecita il pigro, modera il solleeto, redarguisce e punisce chi erra; sotto lui vi sono gli strumenti più antisonici, per *suono, per forma, per la musica*, di cui si compongono le disparate voci, dai bauno preferito all'ante stridente.

" Senza il direttore d'orchestra, da tutto il parapiglia di tali elementi uscirebbe un *cacofonema*; ma con la sua presenza, con la sua direzione del capo, che non suona, ma dirige, ne risultano le più belle, le più eccitanti e le più commoventi armonie „

Ma se manca lo spartito, sul quale il direttore d'orchestra regola le battute e gli esecutori debbono regolare il loro sinarire, è impossibile, a conchi, ottenere quell'azione armonica, che è indispensabile pel buon andamento dell'opera.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Smaldeel (Orange)** 11. — Il generale Bruce Hamilton soccorse le guarnigioni di Rooipstad e Bolfontein che mancavano di vive i.

I boeri investivano Bulfontein da due mesi.

(S) **Londra**, 12. — Lo *Standard* ha da Capetown, in data 10 corrente: I Boeri sono assaliti a brigantoon e continuano la loro marcia verso Druckenider e Heuhart. Sono stati inviati colà rinforzi

Marrassburg, 12 — Gli abitanti del distretto si sono uniti recentemente ai boeri, i quali occupano con molte forze la gola presso Spring's e Fontein.

La colonna Grenfell è giunta qui. Gli *africanders* le fecero cattiva accoglienza.

Navigazione interna

Se è questione trascurata in Italia, proprio mentre in altri paesi essa forma oggetto di studi e sollecitudini da parte delle Provincie e dello Stato, è la questione della navigazione interna, che si connette indissolubilmente all'altro problema del regime delle acque scorrenti di acqua per il quale abbiamo sprecato e sprecheremo ancora non poche inchiostro.

E' quasi generale la credenza che sia impossibile navigare i nostri fiumi e canali e che non sia conveniente il trattare di uno stato generale.

Ora nella relazione molto accurata dell'ing. Sigetti, delegato del governo al Congresso di navigazione che si è tenuto in settembre a Parigi, sono esposte notevoli considerazioni intese a dimostrare quanto sia erronea quella credenza.

E' utile quindi riassumere per sommi capi la relazione del lig. Sigetti.

La valle del Po, ad esempio, si trova in condizioni favorevolissime ad effettuare un tale sistema di trasporti. Risolcato infatti al 1846 e 1846, si vede il profitto che se ne trovano due d'allora la Società milanese Perelli e Paradisi ed in seguito il Lloyd Austriaco fino al 1859, navigando regolarmente a vapore il Po fino a Parla.

Essendosi allora combinata una lega di navigazione tra l'Austria, lo Stato Pontificio ed i Ducati di Modena Parma e Piacenza quelle società cessarono il Po non più oltre Pavia o Lodi.

E si noti che le navi a quei tempi erano molto pesanti ed avevano perciò immersi al molto profondo; ora, invece, mercè i progressi della meccanica, si possono negli di altura navigare fiumi e canali in acque di poco fondo.

Infatti, come appunto si rileva dalle memorie presentate al Congresso di Parigi, attualmente si costruiscono battelli corazzati a rimorchiatori i quali per conservando una notevole forza di trazione, hanno meno di 80 cm. di immersione.

Dopo il Po, i fiumi minori: l'Adige, il Sile, il Piave, la Livenza, il Tagliamento e la Brenta, il Mincio la cui navigabilità tra Mantova e il lago di Garda non è difficile ad attuare, l'Oglio e l'Adda, sono tutti navigabili e navigati.

Quanto a canali, parlando dei principali, da Venezia molti se ne dipartono e per un raggio estesissimo attraverso gli stati una navigazione, che già oltre ragguarda l'Adige ed il Po, rami ficandosi per i territori delle bonifiche.

Nella Lombardia, il Naviglio di Pavia che è il 4 miglioramenti del traffico fluviale tra Pavia e la Pavia tra il Milanese e il Naviglio della Martesana, che mette Milano in comunicazione coll'Adda; il Naviglio Grande che unisce Milano al Ticino e al Lago Maggiore.

Tra l'altre è da studiarsi accuratamente la possibilità di attuare la navigazione con opere di regolarizzazione e canalizzazione, le quali arrecherebbero alcuni notevole beneficio all'agricoltura, senza menomamente dalle acque dilaganti per le campagne.

Altrettanto si dica del Tanaro, del Po ad Alessandria.

A migliorare le condizioni generali della rete sopraccennata, già in grandissima parte navigabile, sarebbe sopra tutto necessario ripristinare e mantenere le disposizioni legislative intese a far sì che i fiumi e canali in danno per l stato di abbandono nel quale si lasciò a dare poco a poco la navigazione.

Non bisogna obbiettare che l'Italia non trovasi, in fatto di navigazioni interne, nelle stesse condizioni degli altri paesi d'Europa, essendo questi solcati da fiumi, dei quali molti hanno maggiori grandi d'acqua e sono navigabili in gran parte di quelli che, scendendo dalle Alpi, attraversano il settentrione della penisola. Certo che ora si possono rilevare sensibili svantaggi di fronte ad altre mari ai cui pre; ma è da osservare che se la Francia e la Germania hanno una rete bene ordinata di fiumi e canali navigabili, lo devono, non solamente alle loro condizioni idrografiche, ma essenzialmente alle grandi opere eseguite fino in ogni tempo pel più regolare regime dei fiumi.

Una notevole differenza esiste però tra il nostro e gli altri paesi e consiste in ciò, che mentre in quelli per la naturale giacitura dei fiumi, la navigazione è attuata e distribuita in modo quasi uniforme per tutto il territorio, in Italia invece, le opere che si rendono necessarie, sono accessiori, sono il Tevere e regione settentrionale. Tuttavia ciò non costituisce un ostacolo.

Infatti, ad esempio, qual prodotti della Sicilia e delle provincie del versante Adriatico, i quali giungono ora per mare a Venezia per diramarsi in seguito nei territori della valle del Po, troverebbero un'apprezzabile diminuzione nelle spese di trasporto, qualora la navigazione esistesse colla ferrovia si trasporti sotto terra. Ne la navigazione interna recherebbe nocumento agli interessi ferroviari, essendone anzi come la vitalità ordinaria un utile complemento. Le ferrovie difatti fecero dal canto loro apparire delle ferrovie intui questa verità scrivevano nel 1841:

Una legge di ragguaglio che tenga i funzionari civili renderebbe più elastica l'atmosfera amministrativa, togliendo ogni possibilità all'arbitrio, invitabile quando manca una legge che regoli e disciplini la carriera.

Corroborano questa opinione le parole colle quali il deputato Hallopate, una delle personalità più autorevoli del Belgio in fatto di navigazione, parlando di quella interna e del vantaggio che ne può ritrarre il commercio — diceva la un suo importante discorso:

" Oggi non vi è una sola nazione che sotto pena di non progredire più, e di decadere, non debba fare il possibile per assicurarsi vie interne acque parallelamente alle une strade rotabili e alle une linee ferroviarie. „

In Cina.

Londra 12, ore 16.35. — Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo che il segreto dei successi diplomatici della Russia in Cina sta nel fatto che la Russia ha dichiarato di rinunciare alla indennità che le spetterebbe domandando in compenso che l'affitto di Port Arthur si trasformi da temporaneo in perpetuo. mentre le Ferrovie della Mancuria, che dopo trenta anni dovevano diventare proprietà della Cina, continuano a far parte del sistema ferroviario russo.

(S) **Londra**, 12. — Il *Morning Post* ha da Shanghai: I banchieri cinesi sono in cerca di acquistare il favore dell'imperatrice nell'avanzo obbiezioni riguardo la firma della Nota delle Potenze sulla pace.

(S) **New York**, 12. — Un dispaccio da Pechino, in data del 10 corr., dice che il principe Tchun, fratello dell'imperatore, dichiarò che il movimento dei *boxers* è assai diminuito e che è significato che la Cina deve essere del cinesi. Le attribuisce alle manipolazioni delle nazioni estere ed alle loro esigenze di concessioni commerciali e territoriali. Quanto infine alle Pluri ratore s'impetrazza cogli stranieri, ma vuole il mantenimento dell'integrità dell'impero.

La nostra esportazione agricola
negli Stati-Uniti

Dalle tabelle, compilate dal R. console a Filadelfia, sulla media dell'ultimo quinquennio, riproduciamo alcuni dati interessanti sulla nostra esportazione di prodotti animali ed agricoli negli Stati-Uniti, in paragone alle importazioni similari delle altre nazioni concorrenti.

Il calcolo è fatto sui valori.

Cominciamo dai prodotti animali.

Nella *seta greggia* l'Italia col 69,91 per cento del totale viene terza, dopo la Cina che da il 50 per cento ed il Giappone che da il 24 per cento; e precede la Francia, la quale arriva appena al 4,82 per cento.

Nei *formaggi* la Svizzera viene prima in una percentuale di 47 0[0, poi l'Italia con 29,65 per cento; la Francia con 6 terza non da che il 9,57 per cento.

Nel *grasso e sego* l'Italia è al terzo posto col 17,39 per cento, dopo l'Inghilterra e la Francia.

Nelle *pelli di capra*, occupiamo il 19° posto con 0,96 per cento, sopra 58 paesi, dei quali il contributo totale è di dollari 12,060,896.

Nel *concimi di ossa* prima è la Francia col 48,88 per cento, poi vengono l'Inghilterra e la Cina, quarta è l'Italia col 8,07 0[0 unitamente al Giappone.

Nel *crine animale* siamo al settimo posto con una percentuale di 4,74. Inghilterra e Germania stanno alla testa col 29,20 0[0 rispettivamente.

Nella *carne ed estratti di carne* l'Italia è buon ottavo, con 1,66, perchè il Belgio fornisce da solo il 44,81 per cento.

Nelle *lane* teniamo il 22° posto con 0,02, e cioè il penultimo tra i paesi importatori di questo prodotto negli Stati Uniti.

Nel *salumi* (di Bologna.) l'Italia tiene il secondo posto (8,89 0[0) a distanza la Francia, la quale ha una percentuale di solo 1,05. Ma ciò non deve impressionare: deve invece scuoterci a vedere che mentre tale prodotto porta in America il nome italiano di Bologna la Germania ci sta sopra col 91,60 0[0 dell'importazione.

Nel *latte condensato* la Svizzera è prima con la percentuale del 93,19; viene poi l'Italia col 3,24 e terza l'Inghilterra coll'1,53 per cento.

Passiamo ai prodotti agricoli propriamente detti.

Nei *limoni* il 86,58 per cento, nel primo dei quali, però, come è noto, farà concorrenza col tempo la California, sentita da tariffe doganali protettive, per cui la nostra esportazione va di anno in anno diminuendo.

Nei *tartari* e fecce di vino siamo i primi col 56,33 per cento; la Francia che ci segue non cade che col 30 per cento.

Negli *aranci* l'Italia è pure la prima col 49,35 per cento; poi vengono la Indie inglesi occidentali che ci seguono sono a un coefficiente di 4,15 per cento.

Nelle *noci e noccinole* solo la Francia ci precede, dando il 61,55 0[0 di questo prodotto che noi fornimmo pel 39,60.

Negli *olii essenziali* Italia (19,42 0[0) e Inghilterra sono prime: vengono poi Francia e Germania.

Nei *vini in bottiglia* mai spumanti, prima è la Francia col 61 0[0, poi viene la Germania col 21,90. L'Italia con 15,60 0[0 occupa il terz posto. Però l'avere conquistato nel mercato americano, dove pochi anni fa regnavano solo vini francesi, questo paese, può essere ragione di compiacenza per noi e aplaza a far meglio. Inghilterra e Francia i primi vini rossi e i migliori pei bianchi, che sono i più usati e graditi agli americani.

Nelle *mandorle* prima è la Spagna col 51,44 0[0 poi segue l'Italia col 31,59.

Nei *vini in fusti* siamo al quinto posto con 3,43 0[0. La Germania e prima coli esportazione del 39 0[0, e 6 che ora quanto paese ha avuto ad abilità commerciale in cui casa è ormai maestra.

Le *frutta secche* col 28,73, la Francia col 15,41 e, distanza, il Portogallo col 5,35.

Nei *frutti conservati* e canditi di frutti siamo quarti (7,81 0[0). Alla testa è la Francia che da il 42,25. Seguono Inghilterra e Spagna.

Nel *fagiuoli* siamo terzi dopo col 12,74 0[0 dopo il Canadà (42,74) e la Germania (17,74).

Nel *riso* la Germania supera perfino la Cina dando il 37,36 per cento, mentre questa ha una percentuale di 36,39.

La Germania ha poi quasi il monopolio della farina di riso, importandone negli Stati Uniti in media di 839,677 all'anno. L'Italia figura con 1,54 per cento.

Nei *fagiuoli e piselli* primeggia il Canadà, avendo il 43,32 0[0, segue l'Austria-Ungheria col 20 per cento, e l'Francia viene appresso restando di poco sopra all'Italia che figura col 3,38 per cento.

Altre esportazioni agricole italiane suscettibili di sviluppo accenniamo quelle degli *agrumi distillati*, la cui esportazione è quasi nulla, quella degli *ficki secchi*, delle *piante da vivaio*, delle *cipolle*, delle *prugne a vino*, e più specialmente delle *uve fresche*, per le quali figura appena con 0,05 per cento.

Nel Regno ed in generale resulta che col 1874 0[0 dopo il Canadà (42,74) e la Germania (17,74).

Nel *riso* la Germania supera perfino la Cina dando il 37,36 per cento, mentre questa ha una percentuale di 36,39.

La Germania ha poi quasi il monopolio della farina di riso, importandone negli Stati Uniti in media di 839,677 all'anno. L'Italia figura con 1,54 per cento.

Nei *fagiuoli e piselli* primeggia il Canadà, avendo il 43,32 0[0, segue l'Austria-Ungheria col 20 per cento, e l'Francia viene appresso restando di poco sopra all'Italia che figura col 3,38 per cento.

Altre esportazioni agricole italiane suscettibili di sviluppo accenniamo quelle degli *agrumi distillati*, la cui esportazione è quasi nulla, quella degli *ficki secchi*, delle *piante da vivaio*, delle *cipolle*, delle *prugne a vino*, e più specialmente delle *uve fresche*, per le quali figura appena con 0,05 per cento.

Nel Regno ed in generale resulta che col 1874 0[0 fronto a quella della Spagna che importa annualmente per dollari 284,000 (cioè il 54,39 0[0) e dalla Turchia che importa per doll. 397,400.

L'Italia, perciò volesse, potrebbe anche negli Stati Uniti, come già altrove, estendere il commercio delle sue uve da tavola di lunga conservazione, tanto più che essa tiene già il campo nel mercato dei frutti ed suoi agrumi.

Atti del Governo

R. Esercito. — Sono collocati in pensione assimilata: i maggiori Bancia cav. Ambrogio (fant.), Donino cav. Marco (distrett.) — i capitani Bartoli Rinaldo cav. Ottorino (distrett.), Marietti Ruggero (fortezze), — il colonn. Castelli cav. Enrico (fortezze) — il capitano Pellicciotta Nicola (contabile).

Sono richiamati dall'aspettativa: i cap. Angheré cav. Annibale al 21 fant., Doglietti Luigi al 75 fant., il tenente Onorati Orazio al 68 fant., il sottotenente Schiavari Mario alla Sez. fa di sussistenza artiglieria, il capitano Higinon Edoardo alla direz. art. Torino, il tenente Guazini Saverio alla dir. genio Verona.

E' collocato in aspettativa il cap. di S. M. Di Saluzzo di Pasqua morch. Marco per infermità.

Sono nominati sottotenenti: sperim. Onorati, maresciallo nel R. fl. V., Mayer Luigi e Trinchieri Marco, allievi Scuola militare, in fanti., i sottoten. di complemento Gavazza Gustavo e Murari Dalla Corte Bini sebastiano in cavalleria.

E' rimesso dal grado e dall'impiego e il sottoten. Sapici Ernesto (fanti).

Sono accettate le dimissioni dal grado del sotto tenente Vecchi Bonvenuto (fanti), dei tenenti di marina Rodolfo (fanti) e Cacchione Nicola (commissario).

E' collocato in riforma il cap. medico Maietta Francesco.

Cessa dalle funzioni di capo-sezione al M. guerra il maggior Zini di cav. Battista, che è trasferito alla brigata veterani. E' nominato capo-sezione il maggiore del genio Moneta cav. Giovanni.

Dalle Provincie

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Siracusa, 9 — Il temporale di ieri cagionò nelle nostre campagne danni gravissimi. I divi mi sono coperti di neve, il freddo intensissimo.

Una nave peschereccia sfasciata dal mare burrascoso contro la spiaggia di Scaello, mise in pericolo la vita dei marinai che a stento si salvarono.

Como, 11. — A Dervio, piccolo paese sul lago, fu ritrovato morto per asfissiamento un macellaio. Egli era vedovo e pericolante. Iodasse alti si trovarono tante cartelle di rendita al portatore per circa 600.00 lire e danaro in contanti.

Napoli, 12, ore 14. — La guardia daziaria Antonio Ricciardi, che era stata posta in servizio ad una guardia daziaria di Pontecelli, in sorpresa nel sonno da una pattuglia composta della guardia Matteuzzo ed Epifania, li uccideva a colpi di fucile. Il Ricciardi dopo la scoperta brasciamente e la rimproverò con parole aspre.

Vi era dopo la pattuglia poco ancora e il Ricciardi scorgendo i compagni di non riferire assolutamente la minima. Il Matteuzzo gli rispose negativamente e in termini risoluti ed egli estratto un revolver gli ne vibrò alcuni colpi, coi fuggì. Il Matteuzzo spirò il mezzodì e gli quarto dopo. Il proditorio colpì alla testa il disgraziato Ricciardi che cadde morto. Il Matteuzzo e l'Epifania si costituirono in carcere.

Torino 12, ore 18. — (*ermes*) Gabriele D'Annunzio aderendo all'invito dell'Associazione della stampa, lecerà e commenterà, domenica 20 corr., nel Teatro Regio, la sua nuova composizione poetica *Canzone a Garibaldi*.

Novara, 12 ore 17. — La fabbrica di paniere della ditta Pietro Vigna e C. O chiuso sue prive è stata distrutta dal fuoco. Il danno si fa ammontare a 800 mila lire. Vi sono occupati 200 operai.

Napoli, 12, ore 13,15 — Il sen. **Scipione Di Blasio** è morto.

Nacque a Casavelenda (Campobasso) nel 1838. Fin dai primi anni si dimostrò di sentimenti liberali. Appena trentenne entrò nella Camera (IX legisl.) quale rappresentante del Collegio di Larino, che gli rieconfermò il mandato in tutte le legislature successive fino alla XVIII. Partecipò sempre attivamente ai lavori parlamentari e a parecchie Commissioni importanti, come quelle del bilancio di stiglana sul debito pubblico, per la costruzione di ferrovie ecc. Fu per parecchi anni questore della Camera e se ne dimise volontariamente. Nel marzo del 1888 accettò il posto di sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, ministro il Finali, e lo tenne fino alla costituzione del ministero Crispi nell'agosto 1891.

Fu nominato senatore con r. d. del 25 ottobre 1896.

Nella sua provincia e nel suo comune fu chiamato alle maggiori cariche amministrative.

L'affare del siero di Milano.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Milano, 12, ore 0.45 — Da Chiuluno (provincia di Bergamo) giunge notizia di quattro persone inviate col siero antidifterico in un roberto per, tante la dote 24-11-900 dell'Istituto sieroterapico milanese, colpite da tetano. Di queste due sono morte e due moribonde.

Il fatto ha prodotto impressione, e, trattandosi della stessa provenienza del siero risulta funesto nei casi di Valdobbiadene.

Stasera partirono per Roma il prof. Carnelutti, direttore di questo Gabinetto batteriologico municipale nembre del Consiglio superiore di sanità e il prof. Belfanti, direttore dell'Istituto sieroterapico per essere inviti dal Consiglio suddetto.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 11. — Ieri furono caricati in questo porto 1701 carri di cui 508 di carbone per i privati.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 12 Gennaio 1901.

	1898	1899	1900	1901
Parigi	21,05	25,65	27,10	20,41
Berlino	17,75	19,65	20,75	18,75
Vienna	13,20	18,75	—	17,42
Budapest	11,35	18,45	17,75	17,11
Londra	16,70	16,65	17,25	17,11
New-York	14,95	15,85	17,10	17,47
Chicago	13,80	15,30	16,25	15,85
Odessa	8,80	11,30	12,80	12,80
Galatz	—	10,25	12,35	—

	1898	1899	1900	1901
Parigi	21,05	25,65	27,10	20,41
Berlino	17,75	19,65	20,75	18,75
Vienna	13,20	18,75	—	17,42
Budapest	11,35	18,45	17,75	17,11
Londra	16,70	16,65	17,25	17,11
New-York	14,95	15,85	17,10	17,47
Chicago	13,80	15,30	16,25	15,85
Odessa	8,80	11,30	12,80	12,80
Galatz	—	10,25	12,35	—

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate l'11 gennaio - Pres. Giorgi.

Capitolo cattedrale di Pinne - avv. G. Castelli e G. Miraglia - c. *Congr. di carità di Penne* - avv. G. De Michetti - per annulli. r. d. 23-5-99 concernente opere pie distrutte della Congregazione.

Rel. *Sandrelli* - Accolto in parte.

Giovannini Gaetano ed altri - avv. A. Barbieri, A. ed E. Jacobis - c. d. del min. fin. 11-7-900 autorizzante allargamento della cinta daziaria di Bologna.

Rel. *Feria* - Respinto.

Fenzi don Giuseppe parroco di Castello sopra Lecco - avv. G. Schanzer e G. Dodo - c. *Min. Int.* e *Congr. di carità di Castello sopra Lecco* - per annull. r. d. 18-12-98 concentrante in questo un lascito pio.

Rel. *Schanzer* - Sospeso e rinviati gli atti alla Cassaz. di Roma per la competenza.

Mons. Inghso Raimondo vesc. di Iglesias - avv. V. Fucelli - c. *Min. Int.* e *Congreg. di carità di Iglesias* - per annull. r. d. 6-10-99 sulla concentrazione di un legato.

Rel. *Sandrelli* - Sospeso e rinviati gli atti alla Cassaz. di Roma per la competenza.

Mons. Massironi don Giovanni parroco di Cumacchio - avv. E. Zevi e S. Lupacchini - c. *Min. Int.* e *Congr. di Carità di Comacchio* per annull. r. d. 1-12-98 concentrante in questa un legato.

Rel. *Schanzer* - Sospeso e rinviati gli atti alla Cass. di Roma per la competenza.

Com. di Piove Torino c. provv. del prof. di Macerata 16-6-900 su spese di spedalità.

Rel. *Giorgi* - Respinto.

Com. di Piove Torino c. provv. del prof. di Macerata 22-6-900 su spese di spedalità.

Rel. *Giorgi* - Respinto.

Maddalena Lupoi - avv. G. Merlini - c. *Banco di Napoli* - avv. G. Guarino, G. De Nora e B. Macchia - e c. *Min. Tesoro* per annull. provv. 3-8-99 del Cons. di amm. del Banco e 23-5-99 del Cons. gen. del Banco dichiarati: quello disattendente il Maddalena, quale impiegato e stesso a provvedere sul reclamo del Maddalena contro il provvedimento di cui sopra.

Rel. *Schanzer* - Respinto.

Lelli dott. Anedeo, prof. dell'Univ. di Perugia - avv. L. Rampoldi e V. Vinti - c. *d. dei Min. I. F. P.* 2-8-99 revocante l'abilitazione più conseguita in Economia ed Igiene presso la R. Scuola Sup. di Medicina Veterinaria in Napoli.

Rel. *Feria* - Respinto.

Janiri Nunzio - avv. C. Sommosi e C. Pascale - c. *Com. di S. Giuliano di Puglia* - avv. L. Ciriolegali, A. Frate, V. Levi - per annull. decr. 1-1-97 della G. P. A. di rimborso per restituzione di lire 111 centesimi 61 versamento del posto di segret. del Comune.

Rel. *Pantaleone* - Accolto.

Coltivazione del lino e della canapa in Francia.

(S) **Parigi**, 12. — La Camera di Commercio italiana a Parigi comunica che in conformità alla legge 9 aprile 1898, la distribuzione dei due milioni e mezzo di franchi destinati all'incoraggiamento della coltivazione del lino e della canapa in Francia per la seminagione di almeno 8 ettari, dieci pel 1900 franchi 77,50 di premio per ettaro coltivato.

Teatri ed Arte

Lirica — All'Herald Square Theatre di New-York è stata accolta con favore una nuova commedia musicale dei signori Martin e Ke ker, dallo strano titolo di *The Girl From Up There*.

Sono le avventure fantastiche di un fanciullo che impersonano per secoli in un palazzo di ghiaccio al Polo Nord, sbarca in un villaggio di pirati e finisce sul *boulevards* di Parigi.

La musica è assai armoniosa, ma contiene poche melodie facili a rilevarsi.

Concerti — Al 4° concerto della Società di Santa Cecilia a Sordanna il pianista Luigi Diemer vi è stato applaudito nella esecuzione di musica di Liszt e di Chopin.

L'esimio artista, diretto dal maestro Gabriel Marie ha interpretato a perfezione la sinfonia di Bach: *Nella foresta*, il *Venceberg* di Rambrugee, e l'*ouverture di Lyonor* di Beethoven.

Coreografia — Danze e scultura.

Nello studio del noto scultore Gustavo Gurschner è stato celebrato il Nuovo Anno colla rappresentazione di un bello pantomima lumeggiante da lui stesso. Essa era divisa in quattro quadri intitolati: *Vita infantile, Desiderio, Passione, Morte.*

Le danze erano accompagnate da una musica graziosa, espressamente scritta per l'occasione e da canti scritti dalla padrona di casa.

E' inutile aggiungere che il successo è stato grandissimo.

Così un nuovo orizzonte si apre agli scultori.

Arte. — Il Museo di Colmar possiede un ritratto di autore ignoto, leggesi 30 anni or sono dal signor Ulrich di Hagenbach. Esso è stato esaminato da periti di Berlino e dall'Aja, e riconosciuto per un Rembrandt.

Il quadro, che è stato accuratamente restaurato, è bellissimo.

— L'Governo tedesco, auspice l'Imperatore, ha aperto un concorso per l'erezione del monumento a Riccardo Wagner, che sorgerà nel Thiergarten di Berlino, presso a quelli già eretti a Goethe e a Schiller.

Gli autori dei dieci disegni fra i quali dere essere scelto quello definitivo si dividerann- una somma di 25 mila lire.

Il costo del monumento non dovrà eccedere la somma di 125 mila lire.

Varie. — Fra le nuove pubblicazioni d'arte, uscite a Parigi figura uno studio dell'abate Brasaille, intitolato: *Le gioventù del Perugino e le origini della Scuola Umbra.*

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 1, ore 20. — (*ermes*). Al teatro Alfieri, gremito, la nuova commedia *L'Amica* lascia la impressione che l'autore Giannino Antona Traversi abbia voluto con essa fare un tentativo diverso da quello che gli valse finora i suoi successi.

L'azione scorre pure assai stentata sotto lo studio psicologico.

L'udienza non rimase insoddisfatta pure avendo apprezzato la buona volontà dell'autore, la finezza del dialogo e l'abilità tecnica.

Ricevi ora la creanza.

Al primo atto due chiamate agli esecutori, al secondo una costrattata, al terzo giudicate il migliore due agli artisti e quattro all'autore per la scena finale forte ed efficace.

L'ultimo atto passò fra il silenzio.

Buona l'esecuzione da parte della compagnia Marini.

(S) **Vienna**, 12. — Stasera alla presenza dell'Arciduca Francesco Ferdinando, dell'Ambasciatore italiano, conte Nigra, del Ministro dell'istruzione pubblica, del R. Ed. di altri funzionari e di notabilità, è stata inaugurata l'Esposizione pel centenario di Cimarosa.

La sig.ra Silvain alla "Comédie Française,,

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 12, ore 14,30. — Ieri sera, nella parte di *Camilla*, nell'*Orazio* di Corneille, ha esordito la nuova artista ammessa alla *Comédie*: la signora Luisa Hartmann Silvain. Entrata nel 1885 nel Conservatorio, ne uscì in allievo dell'Ilinestre Delaunay, fu subito dopo ammessa per esame all'*Odéon*. In Italia il pubblico l'ha ammirata, e la ricorda nelle rappresentazioni date, due anni sono, insieme con suo marito, Pinaglier, al Teatro Sovrano della *Comédie*.

L'esordio di ieri sera è stato splendido e memorabile. La signora Silvain si è rivelata perfetta nell'arte di riprodurre la classica grandezza della tragedia, con vivace e sincera espressione degli affetti, quali il Corneille seppe dalla protagonista dare suo capolavoro.

Il pubblico ha sempre applaudito; e l'applauso è diventato entusiastico dopo l'imprecazione a Roma, tante che quattro volte l'attrice ha dovuto presentarsi a ringraziare, commossa alla stessa.

Ottimamente, ai pari di lei, Mounet Sully e Paule Mounet.

Sports

Il tiro a piccione a Monte Carlo.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Monte Carlo, 11, ore 20,10 — (*de Boissieu*) — Il premio Stragna ha riunito trentotto tiratori, i primi 6 di secondo premio sono stati divisi fra i signori Sam e Hans Marsch che hanno ucciso ciascuno 10 piccioni tiracdo 11 colpi; il terzo è stato diviso fra i signori Van der Bosch e Ealb che, tirando pure 11 colpi per ciascuno ne hanno uccisi 9.

Hanno vinto le altre *poules* i signori Catenacci, Peitel, Rondeaux, Favarelli, Robinson, Chase, conte Hunedoi e Mackintorch.

Lunedì 14 corr. a mezzogiorno e mezzo, premio Carling (*handicap*).

Caccia. — (*Vox Mercuri*). Sembrano quasi un sogno le cacciate del passato dicembre!

I più appassionati cacciatori hanno segnato nei loro registri di caccia numeri alti di *beccaccini*, arcidi ece, come da moltissimi anni non accadeva. Anche il nuovo secolo non è cominciato male e si è fatto abbastanza bene a *beccaccini* ed a *beccacce*.

Da pochi anni non più nominato le *quaire* e chi va in campagna ne riporta sempre qualcuna. Se il freddo dei giorni passati si ripeterà è da sperare che questi simpatici volatili aumenteranno.

Nell'ultima carosella fatta dal marchese Guglielmi a Montalto, sono stati uccisi 33 rignoli.

Vipar.

Drammi di terra e di mare

(S) **Marsiglia**, 12. — I naufragli del piroscafi *Ruesse* sono giunti e sono stati accolti entusiasticamente. Il capitano conferma che il sinistro è dovuto a confessione dei segnali.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Cocchiarare — Giudice: Marini e Petito P. M.: comm. Marinotti — Canc.: Betti — P. C.: Falessi e S. Gallini — Dif.: Renna.

L'omicidio in piazza del Risorgimento.

Nell'aprile scorso Romolo Cicciò, di anni 21, romano, ab. in via del Mastlerino 9, sarto, strinse relazione amorosa con Lucrina Paris, di anni 18, stiratrice, ab. in via Cilaviano 13. Però, dopo pochi giorni, accorsero che Angelo Togni, di anni 17, pure da Roma, orefice, frequentava la casa di lei, se ne dolse con la fidanzata, la quale volle rassicurarlo facendo passare il giovane per un suo cugino.

L'altro non se ne persuase e tanto insistette nelle domande che Lucrina finì per confessare che il Togni era semplicemente un amico di famiglia, ed aggiunse che però non aveva con lui alcuna relazione amorosa. Furiabondo il Cicciò le prese di corrervi attentamente il Togni, e da questo si fece promettere che, per l'avvenire, si sarebbe astenuto di andare a trovarla.

Nel pomeriggio del 20 maggio il Cicciò trovò il Togni presso la ragazza. Il Togni se ne andò e la ragazza, interrogata sul motivo della presenza di lui, anche confessargli che si trovava lì per restituirle un anello che aveva ricevuto per farlo durare, gli disse che il Togni era andato da lì senza alcun motivo.

Il Cicciò, preso da gelosia, raggiunse il Togni e lo rimproverò perchè aveva mancato alla promessa: il Togni raccontò l'affare del l'anello. Quegli non lo credette e lo sfidò a duello mettendo in piazza d'armi, ma n'ebbe risposta negativa.

Allora lo invitò a trovarsi la sera stessa in piazza del Risorgimento ove si sarebbe trovata anche la Lucrina per stabilire come fosse andata la cosa. All'ora stabilita convennero tutti e tre all'appuntamento.

Quivi il Cicciò chiese alla ragazza il motivo per cui il Togni era andato da lei; questi alla ripetè la risposta già fatta e l'accusato, indispettito, le prese a schiaffi.

Ciò irritò il Togni che fece atto di colpire con un bastone il Cicciò; questi allora gli vibrò un colpo di coltello al petto.

Il ferito trasportato a S. Spirito, cessò di vivere quasi subito.

Ieri il Cicciò comparve alle Assise per rispondere di omicidio.

Tribunali penali - Sezione X.

Pres. Gallupi — Giud.: Giovene e Martini — P. M. Cristiani — Canc. Corsetti.

Istinti brutali.

A Nettuno un giorno il contadino di 9 anni Tarlaglia Ferdinando si divertiva a punzecchiare, con un ferro per attizzare il fuoco, la ragazzina Angela Valedi anni undici. Questa cessa si ricoverò, invitando a smettere, il Tarlaglia le disse:

" Adesso ti cavo un occhio „, e senz'altro, col ferro che teneva in mano, le inferse un colpo tale nell'occhio sinistro, che la povera ragazza, non colandi a sentire ricovrata, ha dovuto perderlo ed è rimasta sfregiata a vita.

Ieri il malvagio ragazzo e suo padre Tarlaglia Angelo di anni 41, sono comparsi al tribunale, il primo per rispondere del reato suddetto, e il secondo quale civilmente responsabile del fatto del figlio. E il Tribunale ha voluto gravare la mano su quest'ultimo, condannando lui a 4 anni di reclusione, sentenza in mancanza di correzione, e il padre ai danni e alle spese.

Fallimenti in Roma.

Mattioli Enrico, negozio di pane e paste, via Aligheri 24. Fallimento dichiarato ieri al ritorno proprem. Giudice delegato avv. Mandolesi Antonino. Curatore rag. Sestilio Sabatino, via Arenula 70. Prima adunanza 21 corrente, 20 giorni per i titoli, 2 mesi per la verifica. Atti re denunciate L. 3657,42. Passivo L. 5121,49.

CONCORDATI — Finci Giovanni, droghiere in Ostiense Roma. Offerte al 15 per cento in 2 rate eguali quadrimestrali. 26 corr. ore 13 adunanza dei creditori per deliberare.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — Trabiani Angelo, verturino, via Cardinale Merry del Val 3. Per insufficienza di attivo.

Dalla Provincia Romana

Palombara Sabina, 11 — Marted sei genitiaso di S. M. la Regina Elena, fu scoperta la lapide che battezza la casa di campagna dell'Asilo infantile, con un discorso splendido del cons. prov. cav. Stanislao Aureli, in cui tratteggiò in forma scultorea la figura del compianto Re, lumeggiando quella del Figlio, pieno di vita e di speranze, concludendo che prima dell'Redenzione della mente sta il cuore e che Dio e Re, religione e patria debbono imperniarsi in un unico concetto. Una calda ovazione salutò il valente oratore.

I bambini sotto l'abile direzione delle suore dirsero poesie e cantarono la preghiera della Regina Madre. La festa simpatica si chiuse con rinfreschi. Sindaco, Giunta, Consiglio, impiegati locali, uno stuolo di gentili signore, tutti erano al loro posto ed assistevano pure il bravo artista sig. Sbrigoli, che scolpì il medaglione di Re Umberto, sovrastante la lapide.

Viterbo 12. — (*Lor*). Stamane verso le 7 e mezzo, sulla strada provinciale da Viterbo a Celleno, e precisamente nel presti di Ponte Vezza, due sconosciuti, bendati, armati di fucili a due canne, hanno fermata una carrozza nella quale erano Eustasio Petrirosi, scattore comunale di Bagnorea, e Tullio Lelli, commesso dell. stesso ufficio. Hanno obbligato ambedue e il vetturino a consegnare tutto il danaro che avevano. Non vedendo altra via di scampo, questi hanno dovuto obbedire. Il Petrirosi ha consegnato il portafogli contenente una settantina di lire; il Lelli ha perduto 20 lire, più il cestiere che si chiama Luigi Mazzi, ne ha rimesse 10. Intascato il danaro, i due malfattori si sono allontanati tranquillamente.

Segni, 12. (*Good Morning*). — Vi sarisi recentemente di alcune questioni importanti che l'autorità tutoria dovrebbe risolvere subito a vantaggio della finanza del Comune e dell'interesse generale dei cittadini fra cui primeggia quella istruzione secondaria classica, la quale è ora affidata a persone deficienti (e peggio!) sotto l'egida del Seminario, ed alla quale dovrebbe essere preferita, per ovie ragioni locali, la istituzione di una scuola pubblica in 3000 lire annue che il Comune spende senza che se ne possa ritrarre il menomo profitto.

La Giunta prosegue imperterrita nell'opera sua, che si può dire, francamente, di demolizione, e che le cose vadano male, malissimo, lo provano il voto di biasimo del Consiglio perchè essa non s'adana che per decidere di cose di minima importanza o per fare atto di omaggio a se stessa, e poto col quale il Consiglio ha respinto parecchie delle sue proposte, come quelle sull'aumento del fabbricato, che l'anno scorso provocò dei disordini, e l'invio di un commissario provinciale (che si trattenne qui 40 giorni), e sull'aumento della tassa di famiglia: la deliberazione del ripristino di altre tasse, sulla riduzione delle guardie campestri ad una (in un territorio così vasto), degli spazzaturai (in un paese così poco celante per l'igiene, agnorio per trovare i fondi necessari per colmare il disavanzo!

Eppure questa amministrazione ha il coraggio di aumentare di 300 lire il fondo per il concorso — che poi fa sempre il comodo suo —, di offrire rinfreschi, ecc.

Dall'affitto di alcuni pascoli il Comune ritrae ogni anno un discreto provento: quest'anno la somma è molto inferiore perchè l'amministrazione aveva già stabilenuti ogni cosa!

Due problemi importanti: quelli dell'acqua potabile e dell'illuminazione, attendono sempre la soluzione e l'Autorità superiore che tutto sa non vi provvede. Possibile che un paese di 7000 ab. debba essere amministrato in tal modo?

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 13 gennaio 1901 — S. Ilario.

Leva il Sole alle ore 7.38 m. — Tramonta alle ore 5 p. m.
Leva la Luna alle ore 6.51 m — Tramonta alle 11.37 m.
L'Ave Maria suona alle 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

12 gennaio, ore 15.

Europa persiste la pressione massima sulla Transilvania con 776, la minima a 759 sul lembo occidentale dell'Irlanda.

Italia Alpi: barometro quasi stazionario sull'Italia superiore, salito di uno a due mill. in Sardegna, disceso altrove fino a due mill. all'estremo Sud-est: temperatura diminuita in Piemonte e Lombardia; generalmente cominciato altrove; alcune piogge sugli Abruzzi, Sud Penisola e Sicilia. Stamane cielo sereno sull'Italia superiore tranne che in Emilia e Marche, vario sulla Sardegna, nuvoloso con qualche pioggia altrove; basso Adriatico e Jonio mossi e alquanto agitati.

Bonoverbo.

T
N

Spiegazione del Passatempo precedente:
Sicco-Serio

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 10 gennaio.
Nati 51 compresi 3 nati morti.
Morti 62 dei quali 19 minori di 7 anni.

MORTI

Par ieri Michelina fu Gian Carlo, Celidano, 65, ved. — Carelli Vincenza fu Calcedonio, Subiaco, 54, coniug. — Filippo fu Sebastiano, Trastevere, 80, coniug. — Hoffmne Stefania fu Costantino, Parigi, 67, ved. — Ceccarelli Carolina fu Luigi, Castel del Piano, 61, sub. — Vinci Gaetano fu Francesco, Roma, 70, coniug. — Diretti Rosa fu Nicola, Rieti, 49, coniug. — Latini Giulia fu Arcangelo, Roma, 83, ved. — Biagini Cesare fu Arduino, Roma, 56, ved. — Bignami Domenico di Nicola, Palanzza, 70, ved. — De Angelis Pietro di Carlo, Roma, 73, ved. — Cervesato Engra fu Carlo, Torino, 24, sub. — Rossi Giuseppina di Angelo Gaspare, Milano, 48, sub. — Bifoli Rosa fu Vincenzo, Firenze, 70, ved. — Bertoli Elvira di Giovanni, Roma, 1, coniug. — Alfonsi Domenico fu Pietro, Ginli de' Marsi, 60, coniug. — Giorgini Luigia fu Angelo, Grottaferrata, 83, ved. — Ionli Leopoldina fu salvatore, Roma, 38, coniug. — Monteverde Emilia di Stefano, Genova, 38, coniug. — Mattei-Gentili cesare fu Giovanni, Bologna, 71, coniug. — Fabretti Isabella fu Gioacchino, Roma, 76, ved. — Savini Luici fu Liberatore, Roma, 48, celibe — Zaccheo Teresa fu Lucchese, Sinizzalia, 52, coniug. — Paravani Maria fu Giov. Batt., Labico, 42, coniug. — Ambrosini Domenico fu Camillo, Tivoli, 56, ved. — Alberici Alberto fu Angelo, Sonnino, 48, coniug. — Alossa Angelo fu Luigi, Sora, 76, ved. — Fioravanti Domenica fu Bartolomeo, Parete, 79, ved. — Campitelli Antonio fu Salvatore, Roma, 76, ved. — Colasanti Chiara fu Pietro, Aquila, 21, sub. — Brandolini Virginia fu Michele, Ravenna, 57, coniug. — Mencucci Luigi fu Nicola, Cascavilla, 70, ved. — Morganti Letizia fu Apollonio, Magliano dei Marsi, 56, con. — Nidiaci Giulia di Enrico, Firenze, 29, sul. — Renzi Nina di Alfonso, Roma, 1, sub. — Silvestrin Santa fu Pietro, Sassoferrato, 39, coniug. — Tomlari Salvatore fu Luigi, Penaro, 36, ved. — Pranzi Isabella fu Francesco, Roma, 35, ved. — Giacinto Edoardo, 52 — Taglialeri Mariano di Enrico, Alatri, 19, coniug. — Vel'etrani Elisa di Bernardino, Albano, 29, coniug. — Emiliani Felice fu Domenico, Isola, 78, ved. — Diego Caterina fu Antonio, Orvieto, 69, ved. — Carlotti Teresa fu Colonio, Trevisotto 51, coniug.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 12 gennaio 1901.

Bari	60	32	55	21	46
Firenze	3	74	26	62	43
Milano	65	26	77	24	7
Napoli	72	56	25	89	36
Palermo	51	40	33	84	21
Roma	14	63	26	74	48
Torino	57	74	37	24	85
Venezia	42	70	87	8	49

Novità, Varietà e Aneddoti

Una Università femminile.

La famiglia dei Miteri, che è delle più ricche del Giappone, ha fatto dono alla Stato di un intenso terreno, presso Tokio, destinandolo alla fondazione di una Università per le donne.

Tre altri abitanti hanno sottoscritto insieme una somma di 600.000 franchi per l'erezione degli edifici di questa Università di cui i lavori sono già a buon punto e che si spera di poter aprire nella prossima primavera.

Si conta sopra un buon numero di studentesse, visto che in questi ultimi anni in le giovani giapponesi di buona famiglia si sono fatte iscrivere ai corsi della Facoltà di medicina e della Scuola politecnica delle Università.

Insomma, la moda consiglia le studio: il che è una buona forma per gli editori inglesi e francesi — le due lingue che al Giappone sono ormai famigliari a tutte le persone più colte.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 12.5 — Minimo 2.5

Quirinale — Ieri S. M. il R. riceveva la Presidenza del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato, composta di S. E. Gianturco, comm. Pia, ing. cav. Brunelli, cav. Giordani, rag. Bull e cav. Arnaudeschi presidente della Commissione provinciale di Roma.

A S. M. venne presentata una artistica pergamena racchiusa in una cartella scolpita in legno con fregi in metallo, lavoro eseguito nella Scuola professionale recentemente istituita presso il Convitto di Spoleto appartenente all'Istituto.

Nel gradire l'omaggio fattole la M. S. volle essere informata dell'organizzazione e dell'andamento della filantropica istituzione alla quale si è degnata infine confermare l'Alto Patronato Sovrano già in precedenza accordato dal compianto Re Umberto I e dalla Regina Margherita.

— Ieri S. M. il Re ricevette in udienza il signor Ernesto Brocke inano, amministratore della Società di navigazi ne *La Veloce*, trattenendolo per circa mezz'ora sulla evoluzione e sull'incremento della marina mercantile. Il signor Brocheinann fece omaggio al Re di un *album* contenente alcune fotografie del nuovo grande piroscafo *Savoia* e S. M. gradì moltissimo l'omaggio.

— S. M. il Re ricevette pure in udienza privata il sig. Giorgio Heasch, presidente, e i sigg. Cristani-Albrandi, Todaro, Chiesa e Panzarasa del Circolo Monarchico Universitario. S. M. il intrattenne a lungo affettuosamente info mandosi dell'opera dell'associazione studentesca e rivolgendo varie domande sulla vita studentesca, sull'università, sull'ecclesiastico, sulle sue tendenze, sulle sue speranze, sulla condizione degli studenti di Roma.

— Il prefetto commendator Colmayer e la sua signora sono stati ricevuti da S. M. la Regina.

— S. M. la Regina Madre ricevette in udienza il veterano Garibaldino, residente a New-York.

Nel congedarlo gli fece rimettere L. 1000.

Il Re e l'Istituto orfani impiegati. — Ieri S. M. ricevette la rappresentanza dell'Istituto degli orfani degli impiegati civili dello Stato, presentata da S. E. Gianturco e gradì l'omaggio d'un artistico lavoro eseguito dalla scuola Professionale dell'Istituto presso il Convitto in S. Pietro, accordando in segno di soddisfazione l'Alto Suo Patronato Sovrano.

Il Comitato delle dame italiane inviava a S. M. la Regina Elena per il suo genetliaco grato telegramma:

" Alpestre, passionale flore montenegrino per virtù d'amore sfolgorante, fiore d'Italia diventata in raccoglie negli il pensiero di tutto un popolo. Vostra Maestà voglia con lo spesso augusto grazie voce fervidissimo questo Comitato, voti che si compendia bene augurato nella completa felicità di ogni cuore Italiano.

" Salandri Fabiani Emma, Bertini Attili Clelia, Mayer Matilde, Neri Giulia, Coen di Cave Emma, Toci Maria, Pallotti Evangelina, Cantani Teresa. „

S. M. la Regina rispondeva a mezzo di S. E. Ponzio Vaglia:

" S. M. la Regina mi incarica esprimere cordiali grazie V. S. e signore che Le erano associate nel riattestare nobilmente una devozione che già ispirava Popera così pietosa ed apprezzata di codesto Comitato. „

La Regina al Sodalizio di pubblico soccorso Umberto I. — S. M. la Regina ha benevolmente fatto pervenire al presidente del Sodalizio, on. Santini, ed al s. cassiera Liciale Peraz zi-Donati, presidentessa del Comitato Femminile Patrio Veschiola, la seguente risposta al telegramma di auguri segnalati nella ricorrenza del suo natalizio:

" Gli auguri delle persone di cuore e dei loro benefiesti giungono sem re molto graditi a S. M. la Regina. Per incarico della augusta Sovrana ringrazio Lei assieme a quanti rappresentava nel devoto omaggio. „

Dama di Corte di servizio
Contessa Di Trabia.

Vaticano. — Venerdì il Papa ricevette in udienza di congedo il nuovo ministro di Messico.

— Il Papa ricevette pure il card. Cretoni.

— Il Papa ieri ricevette il car inale Respighi.

— Iersera, alla presenza di mons. Carlino maestro di camera e del capitolo di San Pietro, è stato proceduto alla totale chiusura della Porta Santa.

Chiesa parrocchiale a Villa Ludovisi — Secondo le voci che corrono Ludovisi non vuole una chiesa parrocchiale che risponda alle esigenze del decoro, il rev. parroco Ferrari ritorna nello studio in via Veneto 101, molti abitanti del quartiere si dicono scontenti sulla creazione di una grande chiesa parrocchiale a Villa Ludovisi.

Intervennero tra gli altri l'on. Santini, il comm. Marucchi, l'comm. Racciopol, il conte Ferdinando Fani, l'cav. Lesen, il prof. Cancellieri, gli ingegneri Boldi e Granioli; il sindaco e il comm. Cattellacci inviarono la loro adesione.

Si decise di aprire una pubblica sottoscrizione per ottenere dal Papa la Regina Margherita, nuova e graditissima ospite del quartiere, accanto al vallato patrocinio della iniziativa.

Arrivi e partenze. Venerdì alle 19,35 per Napoli partì l'on. Lacava; stamattina alle 0,5 giunse per Napoli, il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato.

Capitano Cagni giunse venerdì alle ore 23,18 da Torino insieme con la sua signora e prese alloggio al Grand Hôtel.

Per la culla reale Venerdì si è riunito il Consiglio direttivo del Circolo **Savoia**, sotto la presidenza del vice-presidente comm. Crucianl-Alibrandi. Erano presenti il comm. Orsini, il comm. Tancredi, l'avv. Bichelli, il rag. Pini, Cuberto Rimondini e Fiamini.

Sennzi adendo alle deliberazioni l'on. Santini, il colonnello Falaguola, l'avv. Pie prof. Allegretti.

Il sapone di Sicilia è superiore a tutti i saponi di toletta. Si vende ovunque.

J. Simon, 13, rue Grange Batelière, Parigi. Medaglia d'oro all'Espos. Univers. di Parigi 1900.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo la 7di una lettera speciale al direttore egualmente dalle 9 alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefoni. Per gli uffici d'Amministrazione N. 1905
per gli uffici di Redazione N. 1907.

La signora da Barry la cui bellezza ed eleganza sono storiche, dovrà i suoi successi ad astuzia di toletta i più primitivi. Ne avesse conoscinto la *Crème Simon* la *Poudre* ed il *Sapone* di questa casa, la meravigliosa sua bellezza sarebbe stata più duevole. **J. Simon**, 13, rue Grange Batelière, Parigi. Medaglia d'oro all'Espos

Dopo comunicazione d'ordine interno, la discussione si è formata sul modo migliore di istituire l'insegnato, approvata anche dal presidente on. Chimirri, di promuovere una popolare sottoscrizione per offrire alla Maestà Sua una caldo degno di accogliere il Reale Nascituro.

Si è stabilito di costituire apposito autorevole Comitato, prendendo intesa accordi col sindaco di Roma, principe Prospero Colonna.

Le Commissioni Reale per i danni del Tevere. Venerdì mattina alle 9 la Commissione si recò al Lungotevere Angullara e visitò i tratti di muraglione caduti. Quindi presso gli stessi luoghi si recò il Reale Deputato Berlina, visitando le località danneggiate.

Vi erano nell'ufficio del genio per un primo esame gli Ufficiali addetti osservazioni dei nuovi.

Alle 4 e mezzo si recò a ponte Milvio e al Sasso di S. Giuliano.

Quindi in vettura proseguì ore fino a ponte Cavel S. Angelo.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela Comuni e Opere Pie.

Filandi - 1901 - Autorizza i Comuni di S. Vito Romano, Sonnino, Bolsto, Vallecorsa, Vignarello, S. Lorenzo Nuovo ad esercitare per il 1901 la privativa sugli spiriti, liquori, birra, ecc. esercitata nel decorso anno.

Autorizza Amaseno, Capranica Prenestina, Ro, Torre Gaia, Vallerano, Nettuno, Velletri, Pigro, Sezze, Monte Compatri, Segni, Trevi nel Lazio.

Tariffe daziarie - Approva le tariffe daziarie di consumo di Guarcino, Ceprano, Ceccano, Palestrina e che ne autorizzano quelle del Comune di Piperno, Bagnoregio, Orvieto, Poli, Ceri ed Allumiere.

Esattorie - Approva la nomina provvisoria alla cessione delle esattorie consorziali e di esattoria di Rocca, ed autorizza le cessioni delle esattorie consorziali di Bracciano nel quinquennio 1900-5.

Roma - Autorizza la vendita del limite mancante della strada di Sangro per il tronco da Via Appia a Porta Latina, di metri di lunghezza per metri 15,50 con la tassa 140, IP. - Autorizza a vendere quota di sez. Salaria.

Bonanzo - Approva la sistemazione del credito Fascili.

Arsena - Autorizza il mutuo di L. 11,500 con la tassa 10, IP.

Lepignanano - Provvedi approva - Approva la tariffa per la tassa sulle vetture.

Civitella S. Paolo - Approva la tariffa per la tassa fondiaria.

Corneto Tarquinia - Approva la spesa per lavori della strada Via di Mezzo e strada al Cimitero comunale gli atti della lavori e quella Salvazione Compagni.

Bianco - Approva l'aumento di stipendio alle guardie campestri e la nomina del guardiano del cimitero nel Comune.

S. Oreste - Approva il regolamento per la tassa locale.

Castro dei Volsci - Non approva definitivamente l'assunzione di lavori stradali.

Tivoli - Approva la concessione fra Comune ed Università agraria.

Vetralla - Autorizza a stare in giudizio contro l'esattore Angelucci.

Collepardo - Approva la sistemazione di spettanze tra amministrazioni.

Toscanella - Non approva il mutuo di L. 70 mila per costruzione di nuovo macello pubblico.

Vitorbo - Non approva il mutuo di L. 50 mila per acquisto di case.

Monte Rotondo - Autorizza un mutuo suppletivo di lire 6000 per aumento di prezzo di area.

Campagnano - Approva la ripartizione di terreni comunali tra gli ex-utenti Roma-Viterbo.

Ceccano - Approva il subentro alla debenza dell'impresario.

Soriano nel Cimino - Approva la dilazione di pagamento per il 1900 del 1° rata di imposta.

Fara sabina - Approva il regolamento per la tassa sui cani.

Barcellano - Autorizza a stare in giudizio contro il signor Angelucci.

Civitavecchia - Autorizza a stare in giudizio contro il Demanio.

Tivoli - Approva la nomina - Approva il capitolato pel servizio farmaceutico.

Subiaco - Approva l'affrancazione dalla servitù di pascolo dei terreni comunali.

Una corona alla tomba di Umberto I. — Il mattino, alle 11, l'on. Simonelli, il cav. Felice Fabbricesi, il cav. Gentili per incarico ricevuto, hanno deposto sulla tomba del grande e compianto sovrano Umberto I la corona di bronzo inviata dalla colonia italiana residente in Alessandria d'Egitto.

Questa corona fusa dal Vigorelli di Firenze, misura m. 2,15 di altezza per m. 1,85 di peso di 12 e quintali in trasportata a Roma, con un carro di artiglieria concesso dal Ministro della guerra.

È opera pregevolissima del noto e distinto artista fiorentino signor Odoardo Paper che certamente volle presta e l'opera sua. Rami d'alloro, quercia e palma legati da una fascia sulla quale a caratteri d'oro si leggono i nomi di *Vittorio Emanuele, Umberto, Napoli* formano un bel grande ovale a metà del quale sulla destra un giovanetto arabo col *fez* sostiene una tazza in stile orientale con una stoge e la destra: *La colonia italiana residente in Alessandria d'Egitto*.

Nel lasso una figura simbolica sostiene una scudo ove è scolpita la lettera *I* con un aquila e la croce e sbonda sormontata dalla Corona reale.

Il Comitato italiano di Alessandria d'Egitto promotore dell'omaggio di quella numerosa nostra colonia e composta dei signori Conte Alexis Lavissa, avv. cav. G. Vertu, Filgrio nob. Caro, dott. cav. M. Mauri, prof. L. Balboni, Ant. non orientali. Ing. Ugo Benincampi.

La scelta del disegno di questa splendida corona, dice la *Nuova Antologia* non fu gara, si deve all'ing. Benincampi che di una invitativa personale si è reso espressamente in Italia.

Anche il signor Payer recatosi in Roma per questa circostanza volle certamente assistere e distinguere la corona della bellissima corona ai veterani custodi della tomba del Re Umberto.

L'atto di consegna fu firmato dal senatore Mazzarelli, presidente, e dai soci cav. Eugenio Mongini e cav. Filippo Musso.

Concorso — Il Comitato tra gli impiegati postali e telegrafici di Roma ha aperto un concorso tra gli artisti italiani residenti in Roma per l'esecuzione di una corona di bronzo con figure allegoriche e per una riproduzione in bassorilievo del lavoro medesimo, da eseguirsi in argento ripassato a cesello. La somma disponibile è di lire 5000. Per tutti gli schiarimenti rivolgersi alla Direzione superiore delle RR. Poste, via del Gesù 86.

L'estrazione delle obbligazioni del prestito della città di Roma — Lunedì 14 corr. alle ore 14, in una sala del palazzo municipale in Campidoglio, si procederà all'estrazione delle obbligazioni 4 0/0 del prestito municipale di Roma di 100 milioni di lire, autorizzato dal 1° sezione del R. D. N. 240 mitorio e n. 48 quintopile della 1a serie, o N. 2598 ultime e 598 quintopile delle ultime sette serie dalla 2a alla 8a.

Le obbligazioni estratte saranno pagabili presso la Banca d'Italia in Roma e nelle sue sedi e succursali, ai sidetere dai suoi corrispondenti a partire dal 1° aprile prossimo, con affiancamento ai passaporti che da quella data in poi cesseranno di aver correnza d'interessi, qualunque fosse l'epoca in cui le obbligazioni amortizzate vecissero presentate al rimborso.

I numeri delle obbligazioni estratte saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

R. Università. — Il professor Giulio Salvadori è stato incaricato del corso di *Statistica Industriale*, in seguito alla dichiarata dell'on. Giovanni Zannoni, che l'onus scorso tenne questo corso.

L'on. Zannoni riprenderà fra giorni il suo corso libero di *Letteratura del Brasile*, in cui si propone trattare degli scrittori politici italiani dal secolo XIV al sec lo XVI.

Le tasse. — I ruoli principali dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile, per l'esercizio 1901, sono stati depositati nell'ufficio comunale (Tesoreria), in via del Campidoglio, n. 7, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarli dalle ore 9 alle ore 15 di ciascun giorno, eccettuati i festivi, nei quali l'orario è limitato fino alle ore 13. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Roma (ufficio I), negli stessi otto giorni.

Gli inscritti nei ruoli sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed i ricorsi loro abbiano effetto sospensivo soltanto, alla Fattoria comunale posta in via dei Cestari, n. 21, alle seguenti scadenze:

La rata al 10 febbraio 1901 — 2.a al 10 aprile id. — 3.a al 10 giugno id. — 4.a al 10 agosto id. — 5.a al 10 ottobre id. — 6.a al 10 dicembre id.

Gli avvocati procuratori patrocinanti nelle preture di Roma sono invitati a trovarsi lunedì, alle ore 6, nelle sale del Circolo giuridico (Corso Umberto I, 397) per discutere circa le nuove disposizioni prese dai pretori di Roma per la trattazione delle cause.

Concerto Silla — La giovane e valente pianista Elvira Silli, continuata dal suo maestro il prof. Sgambati e dal prof. Monachesi ha dato alla sala Dante il suo dei più simpatici concerti della stagione. Nella *Sinfonia eroica* di *Beeth*, nella *Benedizione di Liszt*, nel *Concerto di Schumann*, nella *Sonata di Franck* la Silli conferma largamente le doti di abile l'erpreta e geniale, dell che ornai non il solo pubblico romano, ma quello di molte città le hanno riconosciuto.

Inutile dire che l'arco di Tito Monachesi entusiasmò tutti coloro che lo ascoltarono, fuori della sua abilità, la seconda mirabilmente. Rallegramenti alla giovane artista e alla scuola da cui uscì di fresco licenziata.

Istituto storico prussiano. — Per il 2.o centenario della proclamazione del Regno di Prussia, avrà luogo in Roma una seduta solenne dell'Istituto storico prussiano, venerdì 18 gennaio, nel palazzo Giustiniani.

Nel - Rullettino della Società Fotografica Italiana - 1900, pag. 376, leggiamo la seguente lieta notizia della Commissione esaminatrice:

La ben rinomata fabbrica di lastre sensibili Ree Melazzo e C. di Fiorigrotta (Napoli) ha non solo introdotto rilevanti perfezionamenti nella fabbricazione delle lastre ortocromatiche, ma ha pure creato e resa un'industria nuova per l'Italia, cioè la fabbricazione di lastre per dispositive da proiezioni, la quale, come vogliamo sperare, ci renderà anche in questo riguardo indipendenti dalle produzioni estere.

Le lastre al bromuro d'argento, segnate sopra le scatole come rapidissime, furono paragonate colle migliori marche italiane ed estere, tanto per rilratti a posa in galleria, che per istantanee all'aria aperta. Esse furono trovate eccellenti, tanto riguardo alla rapidità, che alla robustezza ed intonatura delle negative ottenute. Lo sviluppo avviene con una certa lentezza, ciò che talvolta può essere molto comodo, trattandosi di lastre di debba capacizione, la fissatura invece procede molto rapidamente. Ese possono quindi stare non solo a contatto coll'hypo delle dita più rinomate, ma hanno anche il vantaggio di essere a buon mercato.

Le lastre alla gelatina-cloruro per dispositive, furono pure trovate eccellenti, e dobbiamo alcuni risultati a quelli che si possono ottenere colle lastre di fabbricazione inglese, fino ad ora quasi esclusivamente in uso fra noi.

La Commissione non può che congratularsi colla ditta Ree Melazzo e C. per la bontà dei suoi prodotti e fa voti che le lastre messe in commercio presentino le medesime buone qualità che furono constatate nei campioni presentati all'esame.

Firmati: Vittorio Alinari - Alfredo Brogi - Luigi Castellani - Mario Nunez-Vais - Giuseppe Pizzighelli.

La vigilia d'un gran giorno. — I cittadini dello stato, nonchè gli uffici e gli istituti dell'amministrazione non può ritenere che il Ministero delle Finanze la pubblicato il Decreto che fissa al 20 gennai corrente la data definitiva per l'estrazione dei premi assegnati alla grande Lotteria Nazionale Napoli-Verona.

Ci pare che questa data debba mettere in allarme tutti i commercianti perchè significa che è giunta la vigilia di i gran giorno che coronerà le ansie nonchè le speranze delle ditte più rinomate, una buona parte il vantaggio di essere a buon mercato.

Le lastre alla gelatina-cloruro per dispositive, furono pure trovate eccellenti, tanto riguardo alcuni risultati a quelli che si possono ottenere colle lastre di fabbricazione inglese, fino ad ora quasi esclusivamente in uso fra noi.

La Commissione non può che congratularsi colla ditta Ree Melazzo e C. per la bontà dei suoi prodotti e fa voti che le lastre messe in commercio presentino le medesime buone qualità che furono constatate nei campioni presentati all'esame.

Firmati: Vittorio Alinari - Alfredo Brogi - Luigi Castellani - Mario Nunez-Vais - Giuseppe Pizzighelli.

La vigilia d'un gran giorno. — I cittadini dello stato, nonchè gli uffici e gli istituti dell'amministrazione non può ritenere che il Ministero delle Finanze la pubblicato il Decreto che fissa al 20 gennai corrente la data definitiva per l'estrazione dei premi assegnati alla grande Lotteria Nazionale Napoli-Verona.

Ci pare che questa data debba mettere in allarme tutti i commercianti perchè significa che è giunta la vigilia di i gran giorno che coronerà le ansie nonchè le speranze delle ditte più rinomate, una buona parte il vantaggio di essere a buon mercato.

La vita debole e difettosa — Il comm. Ignazio Nemechiller, specialista di *dietetica curativa*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 6, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Vino stravecchio particolare, L. 7 il quartarolo. Per causa di un rivolgere cattolina al sig. *F. Piccinini* via Napoleone III 29 piano terzo Roma.

Il grippe, Influenza e Tosse! — Smorzate diffusione lo attesta: L. 3,50 la bott. Piazza Trevi 88.

Il dott. F. Fioroni si è trasferito al Corso Vitt. Em. 24 (presso il Gesù). Riceve per malattie di orecchi, gola e naso dalle 11 alle 14.

Grave malore. — Ieri mattina in piazza San Claudio la guardia municipale Batisti Oreste ravvenne diverse in fermo il calzolaio Cecinetti Vincenzo, che in istato di ubriachezza molestava i passanti.

Adagiatolo in una vettura lo trasportò a San Giacomo, dove il disgraziato versa in grave stato.

Ucciso da un toro. — Nella vigna Galli fuori porta Pia, in località detta Alle Vacche, un toro infuriato si avventò contro il vaccaio Latini Antonio di anni 57, da Filettino, abitante in via Papa Giulio, gettandolo in terra e colpendolo a più riprese con le corna.

Il poveretto fu trasportato a San Giovanni dal suo padrone Collesanti Francesco. Dopo un'ora cessò di vivere.

Ladri — Nella dreghiera Modiglioni, in via Flaminia, l'altra notte penetrarono i ladri e, sessanta il cassetto del tavolo da lavoro ne asportarono circa 50 lire.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche da consultarsi in privato. 110 via Frattina dalle 13 18.

Se vi abbisogna cambio fonde, colorato o rigate esigete sui pacchi la marca *Mira*. Rappresentanti F.lli Lucbese, Roma. Presso A. Tabogn.

Monte di Pietà.

Martedì, 15 gennaio 1901 - 4.° *Custodia vendi*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 9 giugno 1900 due alla polizza **142200**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 giugno 1900 sino alla polizza **149600**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 14, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

12 *gennaio*

Costanzi. — Discorso che l'abbonamento della stagione lirica procedere ottimamente ed il fatto ne abbiamo una prova in un *primo* elenco di abbonati di *sedi* palchi, che ci siamo potuti procurare.

Eccoli: Principessa Del Drago, Bone ingegn. Gaetano, Andreucci, Andreucci, Andreucci

LA COLLANA MALEDETTA

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE SECONDA.

Suavita del Coelo — II.

— Se permettete — disse — av ò l'onore di presentarvi alle persone che frequentano il salotto della signorina Suavita del Coelo, come noi francese e patriota. Ella sarà felice di congratularsi con voi.

Alberto e Daniele si guardarono rapidamente.

— Ci saremo forse ingannati — dicevano.

Boischéri da buono sicuro del fatto suo estrasse di tasca due biglietti.

— Ecco per il concerto di stasera — disse — Se non m'inganno il signore è un compagno di viaggio... — ed accennò Daniele.

— Il signore è mio amico — disse Alberto — Difatti nella nostra preoccupazione non ho pensato a presentarvelo : — Il signor Daniele Grimaud.

I due uomini si salutarono'

— Cosicchè siamo intesi, signori — riprese Boischéri. Dopo il concerto vi presenterò alla più eletta società artistica. In fatto d'uomini si capisce.

E se ne andò, non colla promessa positiva ma con la certezza che Alberto e Daniele avrebbero accettato l'invito.

La cosa fu molto discussa ; ma il desiderio di avvicinarsi alla cantante li fece decidere.

Recatisi di buon'ora al concerto, trovarono la sala gremita e risplendente di toilettes e di belle donne.

Quando apparve l'artista, fu salutata da applausi e da evviva frenetici.

Daniele immobile, provava una emozione intensa.

— E' proprio Pieretta ? — gli domandò Alberto.

Avendo avuta subito una risposta affermativa col semplice cenno del capo, Alberto lasciò il compagno ai suoi sogni ed alle sue meditazioni, perchè per quanto dicesse, Daniele l'amava sempre.

Quando la sua voce riempì la sala, dandole un'anima, egli non poteva vendersi conto delle sensazioni ond'era agitato. Era felice; chiudeva gli occhi, gli pareva d'essere sul piano d'Agnès si giocodi di Pieretta, supplicandola a non respingere il suo amore.

Rimase affascinato tutto il tempo che essa cantò; Alberto lo contemplava e per un contrasto d'idee naturalissimo, egli pensava ad Andreina. Gli applausi dalla folla lo ricondussero alla dura realtà. E fu con gran rincrescimento che seguirono Boischéri, allorchè finito il concerto venne a prenderli. Egli li condusse lontani dal teatro e li fece entrare in una casa nuova della decadente strada. Le vie di San Francisco, come si sa, sono riconosciute o segnate per numeri.

In due sale del pianterreno v'era già molta gente riunita.

Il chiasso prodotto dalle presentazioni, e lo sbalordimento arrecato dagli augurii e complimenti, non fecero in sulle prime osservare ad Alberto che quelle sale erano addobbate come dei locali destinati ad un circolo.

Nulla era disposto con quella civetteria e con quella grazia che rivelano la mano di una donna.

L'osservazione non potè formarsi nel suo spirito; quasi subito una voce annunciò.

— La signorina Suavita del Coelo.

III.

Difatti essa comparve alla porta della sala, accompagnata da Boischéri, dispensando saluti e sorrisi come una regina... di teatro.

Avendo conservato la stessa toeletta che indossava al concerto, splendente di gioie e di diamanti, colle spalle e le braccia nude, ella era veramente bella.

Daniele sentiva le sue gambe tremargli per i violenti battiti del cuore, allorchè vide Boischéri e la cantante dirigersi ve so di lui. Egli non sapeva chi di loro avrebbe ricevuto la sua prima parola. Fu Alberto.

— Signore, gli disse, son felicissima di vedervi: siete francese e patriotta, a questo doppio titolo siete o dovete essere dei miei amici. Il nome che porto è un nome di guerra, sono francese ed amo la mia patria.

Alberto fu sedotto da quel fare amichevole, ma Daniele ricevette tutt'altra impressione. Alla prima parola da lei pronunziata, riconobbe una so stituzione che presagiva poco di buono.

La donna che parlava con Alberto somigliava alla cantante, a Pieretta, ma non era lei. La voce era tutt'altra.

Daniele sperò la meno per avvisare l'amico di tenersi in guardia contro un pericolo da evitare, ma Boischéri s'affrettò a rittrare la mano del troppo previdente compagno d'Alberto.

— Non vi avevo forse detto, caro signor Grimand, che a San Francisco un po' di chiasso rende un uomo celebre ? Posto al trionfatore del Poggi.

— Signore !... — brontolò Daniele. Ma si contenne per timore di tradirsi e tradire l'amico.

L'ignobile essere che aveva macchinato l'affare s'era posto fra Alberto e lui, e continuava a chiacchierare, mentre la cantante, avendo preso il braccio del barone di Orisenac, faceva trionfalmente una passeggiata nella sala.

Boischéri non aveva abbandonato Daniele, che soffriva orribilmente di non potere, di non osare strozzarlo.

Di lì a poco una porta a due battenti si aprì e gli assistenti poterono vedere una gran sala da pranzo, la cui tavola era carica di candelabri, di fiori, frutta e vivande fredde.

SE NON COMPERATE BIGLIETTI

vuol dire che non avete esaminato il programma della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

E NON SAPETE PERCIÒ

CHE CON CENTO BIGLIETTI O CENTO FRAZIONI DI BIGLIETTO

LA VINCITA È CERTA

Con Decreto Ministeriale 15 Dicembre scorso venne fissata al **20 GENNAIO corrente** l'estrazione dei **2710 Premi** da Lire **250.000 - 125.000 - 50.000 - 25.000 - 20.000 ecc.** per il complessivo importo di **UN MILIONE** e **TRECENTO-MILA LIRE.** — Tutti i premi sono in contanti e vengono pagati subito, senza alcuna ritenuta per tasse od altro.

Un biglietto, vince il quarto di UN MILIONE e può vincere una somma maggiore.

I biglietti interi costano Lire DIECI - I mezzi biglietti Lire CINQUE - I decimi di biglietto Lire UNA. = Si vendono in Napoli dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia - In Verona presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto patronato del Governo. — In Genova dalla **Banca F.LLI CASARETO di F.sco** Via Carlo Felice, 10. — In Roma presso : Banco M. Mozzi Piazza S. Silvestro - Banco L. Corbucci - Piazza di Spagna n. 58- Banco Prato e Ramoni, via Naziozale n. 25 - Banco di Cambio Romano, via del Corso Umberto, I 336 - Cav. Uff. Neri Pietro, Cambia Valute. Piazza San Carlo al Corso Umberto I 127. Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiavalute, Collettorie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi

Il programma dettagliato si distribuisce GRATIS.

Se volete far fortuna non esitate, procuratevi biglietti fin che siete in tempo.

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla **BANCA CASARETO** in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *30 dicembre 1886, Reg. Att. Vol. 106 N. 72* per « Papier à reflets chato-yants et son procédé de fabrication », della Ditta P. PIETTE, a Freiheit (Boemia).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa ovvero a concedere licenze di fabbricazione e contraffazione a condizioni vantaggiose. Per schiarimenti e trattative rivolgersi a

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti di invenzione, marchi di fabbrica

59, Via Enea Macolli (Romagna)

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Station

Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

A rate mensili

mobili in legno, letti in ferro *Ludovico Soleri*, via Volturno, 36.

Il migliore regalo per il nuovo Secolo

è la macchina per cucire bolina centrale della Compag. Fabb. Singer. Con essa oltre ai lavori di biancheria e per uso domestico, si possono fare dei ricami in bianco sete, merletti, applicazioni ecc. Tutti i modelli per L. 2,50 settiman. Cataloghi gratis a richiesta. Scrivinore i lavori eseguiti con le macchine della Compag. Fabbric. Singer, esposti nell'unico negozio in Roma Via Nazionale 102', 103, 103' e nella sala dell'esposizione via Marco Minghetti-Galleria Sciarra. Si consegnano gratis a domicilio. Le macchine della Comp. Fabb. Singer hanno ottenuto la più alta onorificenza, il gran premio d'onore, all' Esposizione di Parigi del 1900.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 17.
Palazzo Senatorio: dalle 12 alle 14. Permessi via Venti Settembre, UF. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, dalle 11.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Casi. 13 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Venti Settembre 8A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 13.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Fortino e Casino del Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Vere Pillole Antigottose

del dott. Hope di Londra.

Riconosciuto finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo ; prova ne sono i molteplici documenti sulla loro efficacia come ancora su quella della **Antholcon** che si spediscono gratisinamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella Farmacia KERNOT. Si spediscono per posta contro Vaglia 5,60 e l'Antholcon a L. 4, Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ed una boccia di Antholcon contro Vaglia di L. 10.

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Columbario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue con lo sciroppo *Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salv. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglia 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere permutare od affittare villa con palazzina, orto e vigna proprietà signorile; fuori la porta del Popolo, prima del ponte Mivio. Dirigersi per ulteriori schiarimenti e trattative via Margbera 19 interno 2. 526

Presso il sig. Viannini Corso Vittorio mante K. 229 trovasi vendibile un elegantissimo coupè per L. 2500. 529

Causa partenza, drogheria avviatissima vendesi, buona ed antica clientela, punto centrale, commerciale; grossi e sicuri affari a suma. Rivolgersi Agenzia S. Nicola da Tolentino N. 58. 521

Thè indiano nuovo raccolto *Specialità riserva* E' giunto da Calcutta. Vendesi a lire nove al chilogramma, dall'Amministrazione Instituto Commerciale, 127 piazza Montecitorio secondo piano. 20

Volete guadagnarvi rimborsandole lire 50 a Banco Angelo sole lire una al Banco Angelo sole lire una al Banco Angelo sole lire una al